

Tempo del Creato, a Caravaggio la proiezione del docu-film “La lettera”

Venerdì 15 settembre, presso l'auditorium San Bernardino di Caravaggio, si è svolta la seconda iniziativa promossa nel Tempo del Creato dal gruppo Laudato si' della Zona pastorale 1 in sinergia con la Pastorale sociale e del lavoro con la proiezione del film “La lettera” richiesto dal Papa al Movimento Laudato si' per rendere più vivo il significato del messaggio e le ragioni che hanno portato il Francesco a scrivere questa enciclica.

La proiezione è stata preceduta dal saluto di Iuri Catellani, assessore alla cultura del Comune Caravaggio che ha patrocinato l'evento, e dall'assessore alla cultura del Comune di Vailate, Marina Angela Doneda. Eugenio Bignardi, a nome della Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi, ha introdotto la visione del film.

Dopo la proiezione, durante il dibattito, è intervenuto il prof. Paolo Falbo, responsabile del Circolo Legambiente Serio e Oglio, che, traendo spunto dalle immagini del docu-film, ha illustrato la situazione del territorio della Bassa Bergamasca in merito al problema del consumo di suolo: autostrade, centri commerciali, poli logistici, serre. In un territorio di 20 km quadrati si sono già insediati oltre 20 poli logistici ed altri 30 sono in cantiere. Questa attività – è stato sottolineato – oltre che togliere terreno fertile per la produzione di cibo, diretta o indiretta, impermeabilizza grandi superfici, aumenta la temperatura del suolo, deturpa il paesaggio.

Vista la difficoltà a trovare ascolto presso le Istituzioni e gli organismi politici che dovrebbero pianificare e

contrastare questi fenomeni, si sta pensando di presentare una proposta di legge di iniziativa popolare per la regolamentazione dell'uso del suolo in regione Lombardia. Sarà questo un cammino su cui il gruppo zonale Laudato si' si impegnerà nel prossimo futuro, in collaborazione con tutti "gli uomini e donne di buona volontà" – come dice Papa Francesco nell'enciclica e come messo in evidenza nel film – per prendersi cura e custodire il creato.